

**RAPPORTO SUL MM No. 96/2011**

**RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 37'500.- QUALE CONTRIBUTO MASSIMO ALLA  
CONFRATERNITA DI S. MARIA LIBERATRICE PER LE OPERE DI MANUTENZIONE  
STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SAN NICOLAO, MENDRISIO-SOMAZZO**

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è riunita lunedì 13 febbraio 2012 per esaminare il Messaggio Municipale n. 96/2011 "Richiesta di un credito di Fr. 37'500.- quale contributo massimo alla Confraternita di S. Maria Liberatrice per le opere di manutenzione straordinaria della Chiesa di San Nicolao, Mendrisio-Somazzo.

La Chiesa di San Nicolao e l'adiacente eremo (entrambi raffigurati nell'immagine sottostante), oltre ad essere due monumenti storici di indubbio pregio, spiccano per la loro ubicazione, sulle pendici del Monte Generoso e, più precisamente, sulla parete che sovrasta la zona delle cantine.

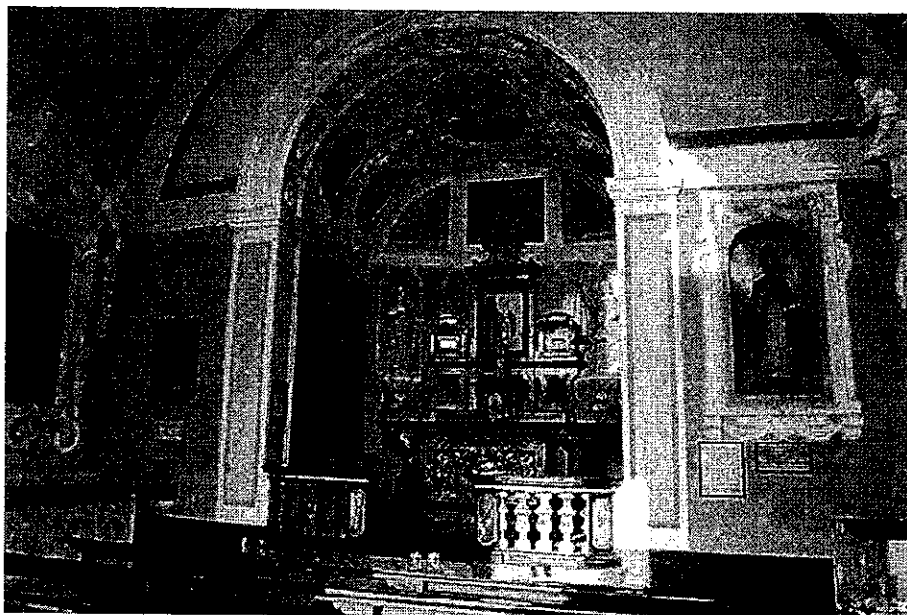


(Chiesa ed eremo di San Nicolao; fonte: sito internet della Parrocchia di Mendrisio)

La primitiva cappella, in parte ricavata nella roccia, secondo la tradizione fu fondata dal conte Loterio Rusca, Signore di Como e Mendrisio nel 1413 sul luogo dell'apparizione miracolosa di una luce che rivelò la presenza di un'immagine dipinta della Vergine a cui fu dato l'appellativo di "Liberatrice" o "Madonna della Stella". La Chiesa dal 1606 è di proprietà della Confraternita di Santa Maria Liberatrice fondata in quell'anno.

L'aspetto attuale dell'edificio risale allo stesso periodo e meglio agli anni 1610 - 1616 e si deve a Giacomo da Monte che ampliò l'aula verso sud, aggiunse la

sagrestia e procedette al rifacimento del coro. L'altare maggiore, in marmo policromo, fu posato nel presbiterio attorno all'anno 1737.



(Presbiterio della Chiesa di San Nicolao; fonte: sito internet della Parrocchia di Mendrisio)

Nel corso degli anni la Chiesa di San Nicolao è già stata interessata da diversi lavori di restauro. I principali sono stati eseguiti negli anni 1906, 1914, 1978 e a cavallo tra il 1999 e il 2000.

Durante il 2013, in concomitanza con il seicentesimo anniversario della realizzazione della Chiesa, la Confraternita di Santa Maria Liberatrice ha in programma di procedere con l'esecuzione di alcune importanti opere di manutenzione straordinaria e restauro. Il dettaglio dei lavori è esaustivamente riassunto nel messaggio municipale, al quale si rinvia qui per brevità. Complessivamente, il costo preventivato per tutti gli interventi ammonta a Fr. 150'000.-. Per poter far fronte all'importante onere, la Confraternita di Santa Maria Liberatrice ha chiesto un sostegno al Comune di Mendrisio.

Analogamente ad altri interventi di restauro di beni culturali protetti, il Municipio di Mendrisio intende stanziare un contributo pari al 25% dei costi consuntivi, ritenuto, nel caso specifico, un contributo massimo di Fr. 37'500.-.

Preso atto dell'analogo contributo cantonale di Fr. 33'000.-, già preavvisato favorevolmente da parte dell'Ufficio dei beni culturali, la Commissione della Gestione, convinta dell'importanza di salvaguardare un edificio storico e religioso particolarmente caro alla nostra popolazione, ha deciso, all'unanimità dei presenti, di aderire al messaggio in parola e ne raccomanda pertanto l'approvazione.

Per la Commissione della Gestione, il relatore

Gianluca Padlina